

Appendice 1 - Processo 10 - Attività Economiche e Approvvigionamento

| STRUTTURA                                     | PROCESSO                 | DESCRIZIONE FASI/AZIONI                                    | Esecutore fase (Struttura responsabile/competente della implementazione) | Evento (rischio)  | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI (IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO)   |   |   |  | TRATTAMENTO DEL RISCHIO  |   |  |   |   |   |   |  |   |  |
|---|--------------------------|--|--|---|---|---|---|--|--|---|--|---|---|---|---|--|---|--|
|   |                          |  |  |   | MODALITA' COMPORTAMENTO CORRUTTIVO (COME)   | PERIMETRO (DOVE)  | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI, AMBIENTALI  | STIMA DEL RISCHIO*   | FASI PIU' ESPOSTE  | DESCRIZIONE FATTORI ABILITANTI  | MISURE ESISTENTI   | MISURE INDIVIDUATE IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI, CON COSTI RAGIONEVOLI E REALIZZABILI NEL TRIENNIO   | PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA             |   |   |  |   |  |
|   |                          |  |  |   |   |   |   |  |  |   |  |   | Fasi per l'attuazione                       | Risultato atteso  | Tempi di realizzazione  | Ufficio Responsabile   | Indicatori  |  |
| U.O. Attività Economiche e Approvvigionamento | PROGRAMMAZIONE           | Verifica fabbisogni Policlinico                            | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO                        | 1. Uso distorto delle discrezionalità;<br>2. Mancanza di trasparenza; | Carenza / assenza programmazione  | Aziendale   | 1. Carenza organizzativa<br>2. Uso improprio e distorto della discrezionalità<br>3. Mancanza di trasparenza   | MEDIO  | Programmazione   | 1. Carenza organizzativa<br>2. Uso improprio e distorto della discrezionalità<br>3. Mancanza di trasparenza | 1. Applicazione normativa sugli Appalti Pubblici   |   | misure già in essere                        | 1. Rispetto dei termini di programmazione stabiliti                           | la misura indicata è in attuazione  | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO                      | % procedure non programmate                       |  |
|   | PROGETTAZIONE            | DEFINIZIONE OGGETTO AFFIDAMENTO                            |  |   | Restrizione concorrenza a favore uno o più operatori economici  | Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel capitolato tecnico di prodotti che favoriscono una determinata impresa.                 |   | 1. Uso improprio o distorto della discrezionalità;<br>2. Elusione della normativa<br>3. Mancanza segregazione delle funzioni | MEDIO  |   |  |   |   |   |   |  |   |  |
|   |                          | INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO /ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO |  |   | 1. Elusione delle regole di affidamento<br>2. Utilizzo improprio delle procedure<br>3. Favorire candidati particolari | Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo di tipologie procedurali al fine di agevolare un particolare soggetto                                    |   | 1. Uso improprio o distorto della discrezionalità;<br>2. Elusione della normativa<br>3. Mancanza segregazione delle funzioni | MEDIO  |   |  |   |   | misure già in essere  | 1. maggiore concorrenza<br>2. assenza di restrizioni di mercato non motivate da esigenze tecnico/cliniche | tutte le misure indicate sono in attuazione                            | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO | numero di ricorsi avverso gli atti di gara per la presenza di clausole restrittive della concorrenza che vedono l'amministrazione soccombente  |
|   |                          | REQUISITI DI QUALIFICAZIONE                                |  | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO                     |   | Favorire candidati particolari  | Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti di accesso tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.  |  | 1. Uso improprio o distorto della discrezionalità;<br>2. Elusione della normativa<br>3. Mancanza segregazione delle funzioni | MEDIO   | Definizione oggetto dell'affidamento   | 1. Uso improprio o distorto della discrezionalità;<br>2. Elusione della normativa<br>3. Mancanza segregazione delle funzioni  |   |   |   |  |   |  |
|   |                          | MODIFICA E REVOCA DEL BANDO                                |  |   |   | Favorire candidati particolari  | Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario. |  | 1. Uso improprio o distorto della discrezionalità;<br>2. Elusione della normativa<br>3. Mancanza segregazione delle funzioni | MEDIO   |  |   |   | audit da parte del RPCT per la verifica in merito all'attuazione delle misure | 1. programmazione di n. 2 audit all'anno al fine di effettuare le necessarie verifiche                    | verificare la documentazione per accertare che risponda alle procedure | 30/06/2023<br>31/12/2023                          | RPCT   |
|   | SELEZIONE DEL CONTRAENTE | NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE                      |  |   | 1. Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti                                     | 1. mancata osservanza delle linee guida in materia di conflitto di interessi<br>2. mancato rispetto del codice di comportamento<br>3. mancato utilizzo della modulistica aziendale        | aziendale   |  | MEDIO  |   | 1. mancata osservanza delle linee guida in materia di conflitto di interessi<br>2. mancato rispetto del codice di comportamento<br>3. mancato utilizzo della modulistica aziendale |   |   |   | tutte le misure indicate sono in attuazione   |  |   | evidenza nei verbali di gara della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e del rispetto del regolamento   |
|   |                          | VALUTAZIONE DELLE OFFERTE                                  |  | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO                     |   | 1. Favorire candidati particolari   | Utilizzo distorto da parte della commissione giudicatrice dei criteri indicati nel disciplinare di gara per l'attribuzione dei punteggi al fine di favorire un determinato concorrente.   | aziendale  | 1. Mancanza di trasparenza<br>2. Uso improprio o distorto della discrezionalità  | MEDIO   | TUTTE  |   |   | misure già in essere  |   |  |   | 1. evidenza nel disciplinare di gara delle modalità di attribuzione del punteggio<br>2. pubblicità dei verbali della commissione giudicatrice in esito alla procedura  |
|   |                          | VERIFICA DELL'EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE             |  |   |   | 1. Favorire candidati particolari   | Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.  | Aziendale  |  | MEDIO   |  | 1. Norme di legge e regolamenti.<br>2. Formazione mirata del personale.   |   |   |   | tutte le misure indicate sono in attuazione                            |   |  |
|   | PROCEDURE DI GARE        | PROCEDURE NEGOZiate  |  |   |   | Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti |   |  | MEDIO  |   |  | 1)Regolamento aziendale degli acquisti in regime di infungibilità<br>2)pubblicazione di manifestazioni di interesse volte ad accertare l'infungibilità del bene oggetto dell'acquisto<br>3) segregazione funzioni<br>4) presenza di apposita commissione Aziendale incaricata di vagliare e approvare o meno, con proprio parere favorevole, le richieste di acquisto in esclusiva di dispositivi medici o apparecchiature sanitarie  |   |   |   |  |   | 1. pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse nei casi previsti dal regolamento aziendale<br>2. evidenza nel provvedimento di aggiudicazione dell'iter adottato per individuare il fornitore.  |
|   |                          | AFFIDAMENTI DIRETTI  |  | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO                     |   | Errata applicazione della normativa al fine di eludere il principio di concorrenza  |   | Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti diretti.                               | MEDIO  |   | 1. Mancanza di trasparenza<br>2. Uso improprio o distorto della discrezionalità<br>3. Elusione della normativa vigente   | 1)Regolamento aziendale<br>2) Individuazione della soglia massima dell'affidamento diretto<br>3)Rispetto del principio di economicità<br>4)Rendicontazione periodica degli acquisti effettuati in affidamento diretto<br>5)evidenza nel provvedimento di acquisto delle motivazioni a supporto dell'affidamento diretto<br>6) richiesta di acquisizione CIG ad ufficio diverso rispetto a quello che pone in essere l'acquisto, con obbligo di indicazione di tutti gli elementi necessari alla relativa assunzione   | tutte le misure indicate sono in attuazione | misure già in essere  |   | tutte le misure indicate sono in attuazione                            | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO | 1. rispetto dei valori massimi stabiliti per i singoli affidamenti diretti<br>2. controllo del valore degli affidamenti diretti per singolo fornitore nel triennio<br>3. evidenza nel provvedimento di acquisto delle motivazioni che hanno condotto all'affidamento diretto |
|   |                          | AFFIDAMENTI DIRETTI IN REGIME DI URGENZA                   |  |   |   |   | Aziendale   | affidamenti in mancanza dei presupposti di legge   | MEDIO  |   | 1. Mancanza di trasparenza<br>2. Uso improprio o distorto della discrezionalità<br>3. Elusione della normativa vigente   | 1) segregazione delle funzioni (autorizzazione della richiesta di acquisto da parte di strutture diverse rispetto al richiedente previo parere favorevole di strutture tecniche)<br>2) espressa motivazione nel provvedimento di acquisto delle motivazioni che hanno comportato il ricorso all'istituto.<br>3) pubblicazione su amministrazione trasparente dei provvedimenti di acquisto effettuati in regime di urgenza<br>4) richiesta di acquisizione CIG ad ufficio diverso rispetto a quello che pone in essere l'acquisto, con obbligo di indicazione di tutti gli elementi necessari alla relativa assunzione<br>5)evidenza nel provvedimento di acquisto di tutte le offerte presentate e, se conferita priorità ai tempi di consegna rispetto all'elemento economico, evidenza altresì delle diverse tempistiche proposte dai concorrenti. |   |   |   |  |   | evidenza nel provvedimento di aggiudicazione dell'iter adottato per individuare il fornitore e delle motivazioni che hanno condotto alla modalità di acquisto in regime di urgenza   |

| STRUTTURA                                     | PROCESSO                          | DESCRIZIONE FASI/AZIONI                           | Esecutore fase (Struttura responsabile/competente della implementazione)    | Evento (rischio)   | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI (IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO)  |  |   |                    | TRATTAMENTO DEL RISCHIO   |  |   |  |  |   |  |  |   |
|---|-----------------------------------|---|---|--|--|--|---|--------------------|---|--|---|--|--|---|--|--|---|
|   |                                   |   |   |  | MODALITA' COMPORTAMENTO CORRUTTIVO (COME)  | PERIMETRO (DOVE)   | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI, AMBIENTALI  | STIMA DEL RISCHIO* | FASI PIU' ESPOSTE   | DESCRIZIONE FATTORI ABILITANTI   | MISURE ESISTENTI  | MISURE INDIVIDUATE IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI, CON COSTI RAGIONEVOLI E REALIZZABILI NEL TRIENNIO  | PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA  |   |  |  |   |
|   |                                   |   |   |  |  |  |   |                    |   |  |   |  | Fasi per l'attuazione  | Risultato atteso  | Tempi di realizzazione   | Ufficio Responsabile   | Indicatori  |
| U.O. Attività Economiche e Approvvigionamento | ESECUZIONE DEL CONTRATTO          | CONTROLLI   | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO                           | Errata applicazione della normativa, della documentazione di gara e del contratto al fine di favorire un operatore economico | esecuzione del contratto in difformità a quanto proposto in sede di gara scarso controllo, assenza di un piano dei controlli, discrezionalità nell'intervenire, disomogeneità delle valutazioni. Mancata applicazione di penali in caso di difformità o mancata esecuzione | Aziendale  | 1. Uso improprio o distorto della discrezionalità<br>2. Elusione della normativa vigente<br>3. accentramento funzioni ad un unico operatore | MEDIO              | tutte   | 1. Uso improprio o distorto della discrezionalità<br>2. Elusione della normativa vigente<br>3. accentramento delle funzioni in capo ad un unico operatore                            | 1) puntuale descrizione nel capitolato di gara delle attività prestazionali oggetto dell'appalto<br>2)Nomina del DEC<br>3)Predisposizione di check list volte ad individuare le prestazioni oggetto di verifica in particolare nell'esecuzione dei servizi.<br>4)segregazione delle funzioni<br>5) Procedura informatizzata per l'emissione e gestione degli ordini, nonché per la liquidazione delle fatture   | tutte le misure indicate sono in attuazione  | misure già in essere   | tutte le misure indicate sono in attuazione   | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO  | Presenza di iter specifico per i controlli   |   |
|   |                                   | SUBAPPALTO  |   |  | Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.                       | Aziendale  |   | MEDIO              |   |  |   |  |  |   |  |  | 1)Norme di legge e regolamenti<br>2)Attenta esecuzione dei controlli imposti dalla norma ai fini dell'autorizzazione al subappalto<br>3)verifica da parte del DEC di eventuali soggetti non autorizzati che risultino effettuare parti del servizio appaltato<br>4) presenza di cartelle condivise e di indirizzi mail di settore al fine di evitare che le informazioni sia ad appannaggio di un unico operatore |
|   | MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO | RINNOVI   | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO                           | Elusione normativa vigente al fine di agevolare un solo operatore economico  | ricorso a rinnovi taciti o fuori dai presupposti previsti dalla normativa vigente  | Aziendale  | 1. Elusione normativa vigente<br>2. Uso improprio distorto della discrezionalità<br>3. mancanza di trasparenza                              | MEDIO              | tutte   | 1. Elusione normativa vigente<br>2. Uso improprio distorto della discrezionalità   | 1. obbligatoria indicazione nei bandi di gara o nella documentazione di gara dell'opzione di rinnovo e indicazione della base d'asta comprensiva dell'opzione di rinnovo<br>2. segregazione delle funzioni: assunzione del Codice CIG da parte di soggetto diverso rispetto all'istruttore con campo obbligatorio in relazione all'opzione di rinnovo<br>3. segregazione delle funzioni: verifica della documentazione di gara da parte di uffici diversi rispetto all'istruttore.<br>4. compilazione di formulari per la predisposizione dei bandi di gara e dei codici Cig con espressa indicazione di campi per l'opzione di rinnovo | tutte le misure indicate sono in attuazione  | misure già in essere   | tutte le misure indicate sono in attuazione   | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO  | Rinnovi in assenza di espressa previsione negli atti di gara   |   |
|   |                                   | PROROGHE  |   |  | Elusione normativa vigente al fine di agevolare un solo operatore economico  | Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore non contemplati nella documentazione di gara originaria senza motivazioni oggettive |   | Aziendale          | MEDIO   | tutte  | 1. Elusione normativa vigente<br>2. Uso improprio distorto della discrezionalità  | 1. inserimento nei bandi di gara di nuova attivazione della previsione di un periodo eventuale di proroga tecnica al fine di consentire l'aggiudicazione e l'avvio di un nuovo contratto;<br>2. obbligatoria presenza di un provvedimento autorizzativo della proroga contenente l'espressa indicazione delle motivazioni che hanno portato alla proroga;<br>3. obbligatoria presenza nel provvedimento della specifica indicazione del Decreto SUAR di intervenuta proroga tecnica di contratti afferenti a gare Regionali; | 1. predisposizione di check list per il monitoraggio a campione in autovalutazione sulla correttezza della procedura di gestione e affidamento della proroga;<br>2. applicazione patti di integrità<br>3. obbligo di comunicazione al RTPC un elenco con tutte le proroghe effettuate nel periodo di riferimento | predisposizione di check list per il monitoraggio in autovalutazione sulla correttezza della procedura di gestione e affidamento proroghe;<br>compilazione delle check list | 1. Individuare criteri oggettivi per le verifiche in autovalutazione (per il monitoraggio di I livello)<br>2. aumentare l'integrità e la trasparenza<br>3. Tracciare in modo oggettivo e trasparente ogni fase del processo sulle proroghe | 1. Entro il 31/03/2023<br>2. entro il 28/02/2023<br>3. Ogni trimestre (a partire dal 15esimo giorno dal trimestre di riferimento). | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO   |
| ADESIONE GARE CENTRALIZZATE                   | ADESIONE GARE CRA E SUAR          | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO | Elusione normativa vigente al fine di agevolare un solo operatore economico | Acquisti al di fuori dell'aggiudicazione   | Aziendale  | 1. Elusione normativa vigente<br>2. Uso improprio distorto della discrezionalità   | MEDIO   | tutte              | Elusione normativa vigente al fine di agevolare un solo operatore economico | Richiesta relazione tecnica da parte dell'utilizzatore/richiedente volta all'individuazione delle motivazioni cliniche che rendono necessario l'eventuale acquisto fuori convenzione | tutte le misure indicate sono in attuazione   | misure già in essere   | tutte le misure indicate sono in attuazione  | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO   | idonea e congrua relazione tecnica   |  |   |
|   | ADESIONE GARE CONSIP              |   |   | Mancata adesione gara CONSIP priva di motivazione  |  |  | MEDIO   |                    |   | Motivazione congrua nel provvedimento di gara nel rispetto di quanto indicato dalle disposizioni di cui alla legge n. 296/2006;  |   |  |  |   |  |  |   |
| CONCESSIONI                                   | CONCESSIONI                       | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO | Elusione normativa vigente al fine di agevolare un solo operatore economico | Errata allocazione dei rischi  | Aziendale  | 1. Elusione normativa vigente<br>2. Uso improprio distorto della discrezionalità   | MEDIO   | unica fase         | Elusione normativa vigente al fine di agevolare un solo operatore economico | presenza di P.E.F. con dettagliata mappatura del rischio   |   |  | tutte le misure indicate sono in attuazione  | U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO   | Assenza di varianti progettuali che comportino riduzione del rischio a carico del concessionario   |  |   |